



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 05

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento.

L'anno **duemilaventitre** addì **tredici** del mese di **marzo** alle ore 20.36 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. BAZZOLI FRANCO Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE (entrato dopo la trattazione del punto 1)
4. BIANCHI LUIGI BRUNO
5. BONAZZA SANDRO
6. BONAZZA VALERIO
7. BONENTI GIUSEPPE
8. MAZZOCCHI AMEDEO
9. MOLINARI SUSAN
10. MUSSI LUCA
11. SALVADORI FRANK
12. VALENTI MASSIMO

Non partecipano in quanto assenti giustificati i Consiglieri Ivan Bazzoli, Ilario Bazzoli Adriano Giovannini

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.36 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n.05 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 2198 del 07 marzo 2023.

OGGETTO: Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo 2011/118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso altresì che la stessa L.P. 18/2015 individua gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Atteso che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo del 2000 n. 267 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Verificato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Atteso che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino – Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;

Accertato che il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 per i Comuni alla data del 28/02/2023, in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e salvo ulteriori proroghe da parte dello Stato, autorizzando pertanto l'esercizio provvisorio del bilancio e che con il decreto del Ministero dell'Interno di data 13 dicembre 2022 è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

Vista poi la circolare del Ministero dell'Interno n. 128/2022 con la quale ha comunicato che la legge 29 dicembre 2022, nr. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario nr. 43 del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 775, prevede che “In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”.

Vista la deliberazione consiliare n. 24 del 17.05.2022 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Atteso che ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/1993), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Precisato in particolare che per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 - punto 8.4 - dedicato al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal DM 20 maggio 2015, prevede l'adozione di un DUP semplificato, ove non compare la suddivisione in sezione strategica e operativa, ma che tuttavia tiene conto della situazione socio-economica del proprio territorio e degli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica;

Fatto rilevare altresì che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs. 118/2011 il DUP 2023-2025 va impostato coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2020-2025

Fatto rilevare altresì che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs. 118/2011, la Giunta comunale con la deliberazione n. 112 di data 11 agosto 2022 ha approvato il Documento unico di programmazione 2023 – 2025, poi presentato ai Consiglieri, ma che successivamente non è stato trattato in Consiglio stesso, anche per il susseguirsi di incertezze in vari aspetti della programmazione che rendevano già superato il Documento di base approvato dalla Giunta, cosicché in vista della formazione ed approvazione del bilancio, non si è formata una mera nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2023-2025, mancando il documento di riferimento di base (e cioè il Documento introdotto dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 112 dell'11 agosto 2022, munito di approvazione consiliare) ma si è formato un Documento che, comprendendone numerose modificazioni, riforma quello dell'agosto 2022, e svolge al tempo stesso funzione di Documento aggiornato comprensivo delle novità che potrebbero essere oggetto di nota di aggiornamento specifica, e quindi compendia in sé le funzioni del Documento unico di programmazione 2023 – 2025 e della nota di aggiornamento e così è stato approvato dalla

Giunta e presentato ai Consiglieri assieme allo schema di Bilancio ed allegati (conformi alle previsioni del documento) per essere corretto presupposto di programmazione per l'approvazione del bilancio;

Dato atto che nei termini utili per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 la Giunta comunale è tenuta a presentare al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e che per quanto detto sopra l'adempimento ha avuto luogo con il deposito del Documento unico di programmazione, come si è detto, che assorbe la nota d'aggiornamento 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025 con i relativi allegati, nella Sezione del sito del Comune riservata ai consiglieri comunali già dal 16 febbraio 2023, come è stato segnalato agli stessi con nota prot. n. 1614 del 16.02.2023, in occasione della loro approvazione con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 14 febbraio 2023 e poi successivamente con nota prot.n. 1799 dd. 22.02.2023 a seguito della riapprovazione effettuata con delibera della Giunta comunale n. 13 dd. 22.02.2023 (riapprovazione avvenuta per superare le incertezze seguite ad una parziale errata pubblicazione della precedente deliberazione;

Rilevato che è emerso un recentissimo orientamento giurisprudenziale che propende per ritenere che la trattazione del Documento unico di programmazione vada fatta in distinta seduta rispetto a quella del collegato bilancio, e pertanto tale Documento pur essendo stato predisposto per poter essere approvato contestualmente al bilancio, ora viene esaminato a parte dal Consiglio comunale, peraltro considerando il fatto che agli atti del Consiglio è già depositato lo schema di bilancio ad esso conforme;

Precisato che ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 19.07.1990 n. 23 non vi è l'obbligo (ma solo la facoltà) di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e quindi il Documento Unico di Programmazione non lo comprende; tuttavia i beni e servizi di rilevante importo sono inseriti per la parte straordinaria nel quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento inserito alla Nota integrativa del bilancio di previsione 2023-2025 e quelle inerenti la spesa ordinaria risulteranno dal Piano Esecutivo di Gestione;

Attesa la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 49 comma 3 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

Dato atto che l'Organo di revisione ha espresso in data 23.02.2023 prot. 1827 dd. 23.02.2023 sia sul DUP 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e sia sul bilancio di previsione e relativi allegati un parere favorevole unitario, già ipotizzato come (DOCUMENTO D) da allegare alla proposta di approvazione del bilancio 2023-2025 contestuale al DUP, proposta poi tralasciata, in base ad un orientamento giurisprudenziale recentissimamente emerso, che ha indotto a programmare una separata approvazione in separate sedute del DUP rispetto al Bilancio, fatto per il quale il Revisore ha ribadito il parere, con atto dd. 06.03.2023, acquisito il 07.03.2023, prot. 2187, specificandone la valenza sia per la proposta di deliberazione di approvazione del Documento unico di programmazione, e sia per la proposta di approvazione del bilancio, e depositato agli atti con dette proposte, come accenna il segretario in seduta, specificando lo sdoppiamento delle procedure ai fini dell'approvazione;

Evidenziato anche che il Documento Unico di programmazione, contiene la Programmazione triennale dei fabbisogni del personale, e assorbe in nuove previsioni nell'assetto del personale e della relativa organizzazione tale per cui si è ritenuto di darne notizia alle forze sindacali, in base a disposizioni che prevedono informazione del Sindacato in certe materie relative a personale, con comunicazioni del 27.02.2023 prot. 1927 e n. prot. 2815 del 06.03.2023, ed a seguito di ciò non risultano pervenute al Comune osservazioni talché il documento può essere approvato come già formato, fatto del quale il segretario dà pure informazione ai Consiglieri ora presenti;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della Segretario comunale relativamente al Documento Unico di Programmazione;
 - parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;
- Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, allo scopo di consentire la massima sollecitudine e rimozione di ostacoli alle numerose attività di cura ed attuazione degli interessi della collettività perseguiti con la programmazione comunale
- Sentito il Consigliere delegato dal Sindaco, Luigi Bruno Bianchi, che illustra approfonditamente i contenuti del Documento, e la funzione generale;
- Sentiti i Consiglieri del Gruppo di minoranza "Futuro insieme" e cioè il Consigliere Giuseppe Bonenti ed il Consigliere Sandro Bonazza, che chiedono alcuni chiarimenti, su vari aspetti, il primo in particolare soffermandosi sul personale, ed il secondo sulle Opere pubbliche;

A voti, palesemente espressi per alzata di mano, dieci favorevoli, dei Consiglieri del gruppo di maggioranza, e due contrari della minoranza (i Consiglieri Giuseppe Bonenti e Sandro Bonazza)

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, (nel testo già approvato con delibera della Giunta comunale n. 13 di dd. 22.02.2023 con la quale si è contestualmente approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con relativi allegati e della nota integrativa) che come testo riformato del Documento unico di programmazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 112 di data 11 agosto 2022 costituisce anche Nota di aggiornamento allo stesso, e che si allega alla presente come (DOCUMENTO 1), predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. Di dare atto che il DUP 2023-2025 contiene il programma triennale del fabbisogno di personale nel quale sono individuati i fabbisogni di personale, con la dotazione organica rideterminata, che peraltro potrà essere oggetto di specifico aggiornamento in corso di esercizio e il programma triennale delle opere pubbliche;
3. Di precisare che ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 19.07.1990 n. 23 non vi è l'obbligo (ma solo la facoltà) di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e quindi il Documento Unico di Programmazione non lo comprende; tuttavia i beni e servizi di rilevante importo sono inseriti per la parte straordinaria nel quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento inserito alla Nota integrativa del bilancio di previsione 2023-2025 e quelle inerenti la spesa ordinaria risulteranno dal Piano Esecutivo di Gestione;
4. Di dare atto che l'Organo di revisione ha espresso in data 23.02.2023 prot. 1827 dd. 23.02.2023 sulla DUP 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e sul bilancio di previsione e relativi allegati parere favorevole integrato poi per poter essere riferito a ciascuna deliberazione di ciascuno di detto documenti con atto con il quale il parere viene ribadito dd. 06.03.2023, n. prot. 2187 del 07/03/2023;
5. Con specifica votazione separata con voti dieci favorevoli, dei Consiglieri del gruppo di maggioranza, e due contrari della minoranza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 ;
6. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 2/2018;
 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale viene allegato il Documento Unico di Programmazione, (Documento 1);

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Luca Mussi

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.